

Economia e organizzazione aziendale

Le imprese



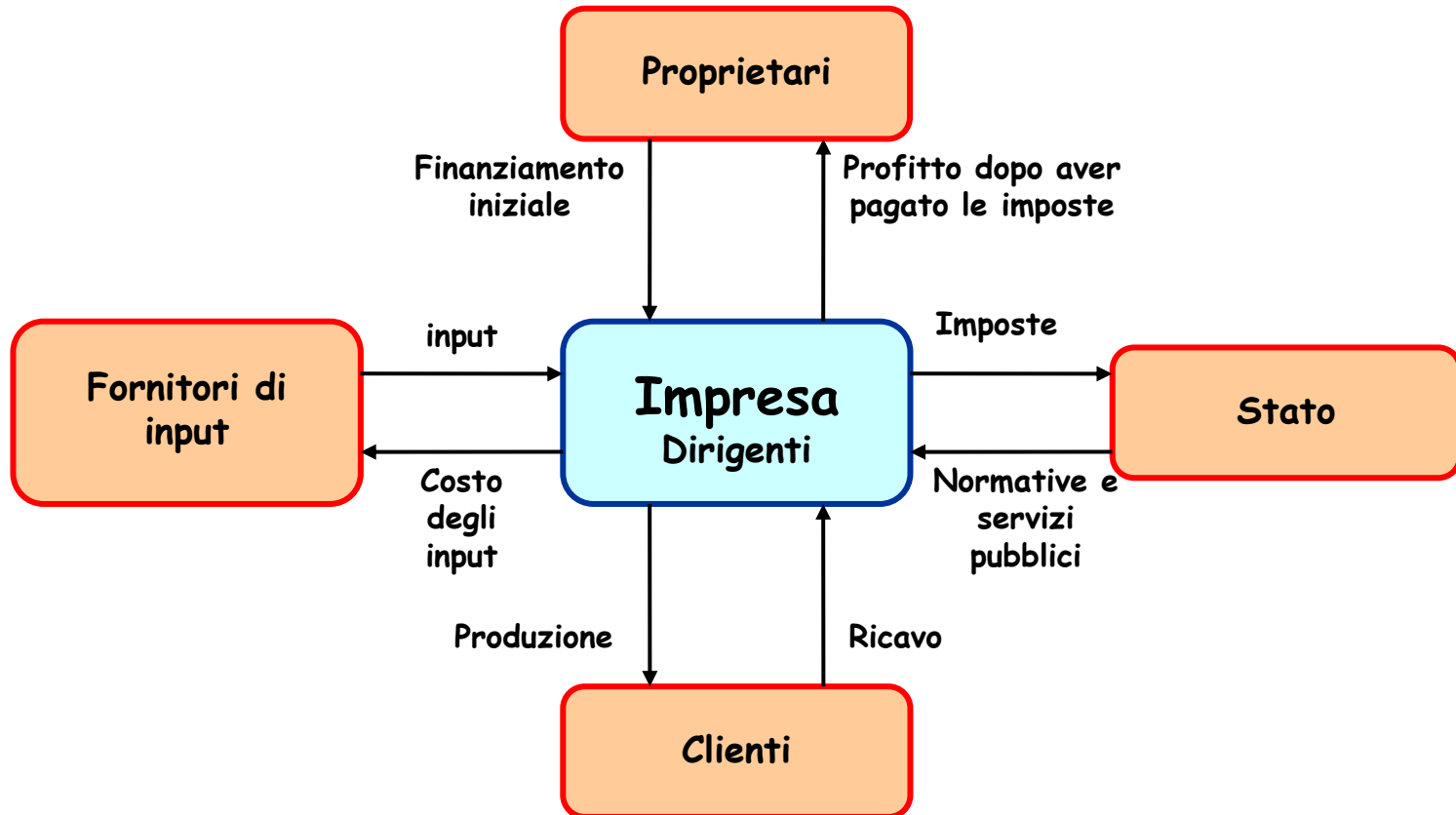
Le Imprese

- Attività economiche fondamentali
 - Produzione: attività volta all'ottenimento dei beni tramite applicazione di lavoro;
 - Consumo: attività volta all'applicazione dei beni per il soddisfacimento dei bisogni;
 - Scambio: attività volta a congiungere la produzione e il consumo che la specializzazione economica aveva disgiunto.
- Le imprese (o aziende) sono le unità economiche nelle quali si sviluppano autonomamente e durevolmente le attività economiche fondamentali



Impresa e ambiente

- L'impresa deve trattare con diversi individui e organizzazioni, che costituiscono gli Interlocutori o STAKEHOLDERS



Tipi di impresa

- **Imprese private**: organismi posseduti e gestiti da privati; per noi quelle più interessanti sono specializzate nella produzione;
- **Imprese pubbliche**: possedute e gestite da enti pubblici per fornire servizi rivolti al soddisfacimento di bisogni pubblici;
- **Imprese miste**



Tipi di impresa

- Assunzioni o postulati dell'economia aziendale
 - L'attività economica è svolta interamente nell'ambito di aziende, ove si sviluppa la produzione e/o il consumo della ricchezza;
 - Il collegamento tra le aziende di produzione e/o di consumo si sviluppa prevalentemente tramite scambi monetari e investimenti;
 - Gli individui e le aziende sono in grado di valutare i beni, cioè di attribuire loro un valore.

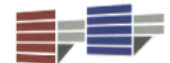
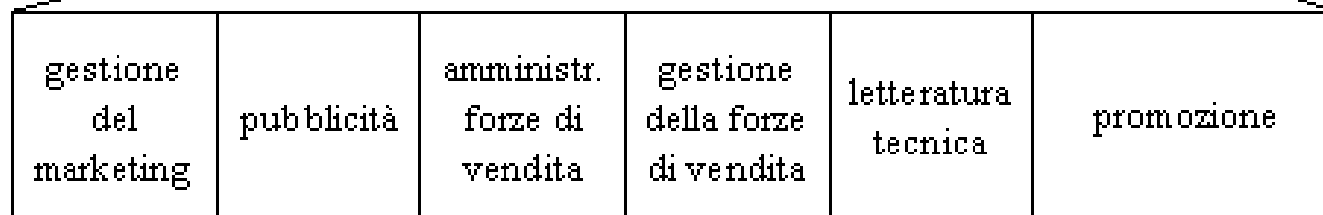
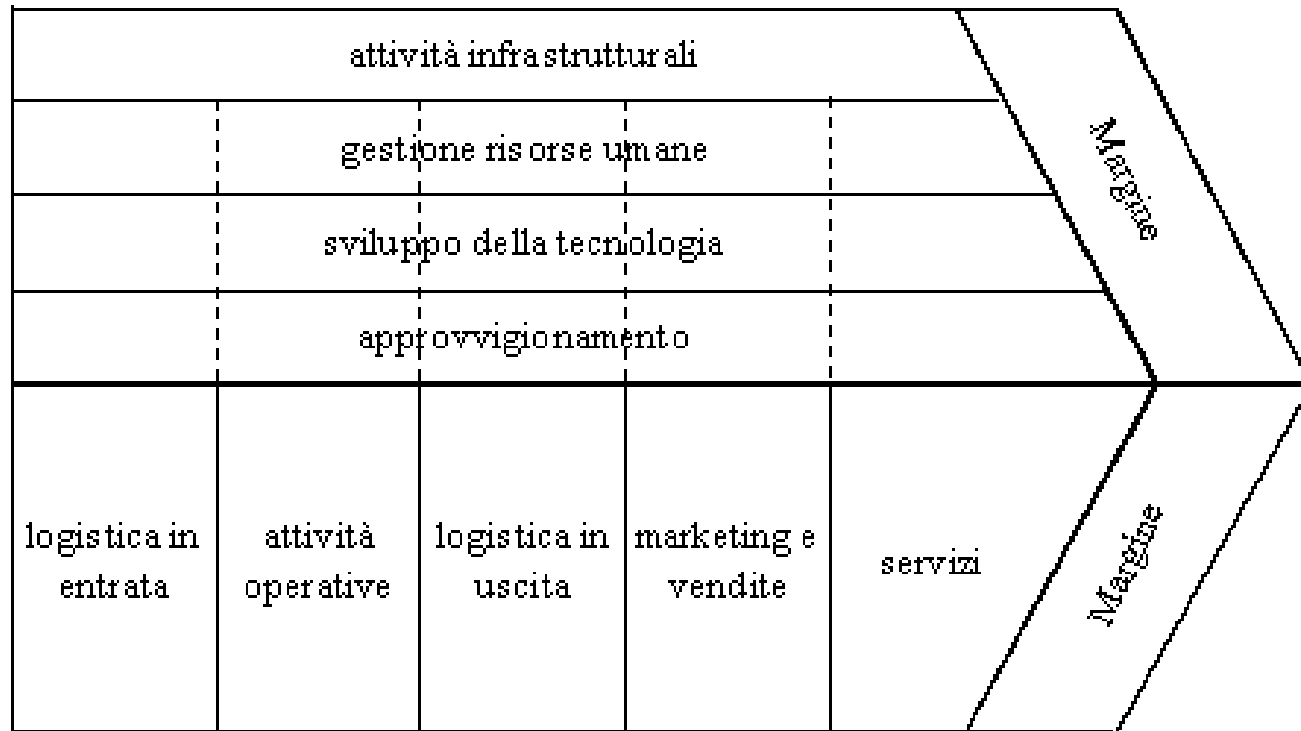


Impresa secondo una prospettiva di processo



Catena del valore

Attività di supporto
Attività primarie



Attività Primarie (1)

Logistica in:

gestione magazzino (immagazzinaggio, distribuzione degli input, controllo scorte, programmazione vettori e restituzione fornitori)

Attività operative:

trasformazione input in prodotto
(montaggio, confezione, manutenzione macchine, collaudo, gestione impianti)

Logistica out:

distribuzione prodotto (immagazzinaggio prodotti finiti, gestione vettori di consegna, elaborazione ordini e programmazione spedizioni)



Attività Primarie (2)

Marketing e vendite:

attività per fornire i mezzi per comprare i prodotti

(pubblicità, promozione, forze di vendita, offerte, scelte canali, determinazione prezzi)

Servizi:

attività per mantenere o migliorare il valore del prodotto (installazioni, assistenza, addestramento, fornitura pezzi, aggiornamenti)

Esempi: Ristorante, negozio, banca, produttore SW.

Quali attività primarie sono rilevanti?



Attività di supporto (1)

Approvvigionamento:

- funzioni di acquisto degli input (non riferito agli input stessi) usati in ogni attività nella catena.
- Impiega tecnologia (procedure per trattare i fornitori, regole e sistemi informativi)

Sviluppo della Tecnologia:

- attività per migliorare il prodotto ed il processo (conoscenza, procedure, apparecchiature, S. I.)
- Reparto ingegnerizzazione o *R&S*.



Attività di supporto (2)

Gestione delle Risorse Umane:

- ricerca, assunzione, addestramento, sviluppo e mobilità del personale (per attività primarie e di supporto). Si riflette su tutta la catena.

Attività infrastrutturali:

- attività associate ai livelli alti gerarchici (direzione generale, pianificazione, finanza, legale, rapporti enti pubblici, gestione qualità).
Contenute nell'azienda stessa o suddivise fra unità di business e casa madre.



Imprese di produzione e ricchezza

- Nei processi produttivi la ricchezza rappresentata dai fattori produttivi viene consumata non per soddisfare direttamente i bisogni ma per ottenere beni e servizi che, acquistati dalle aziende di consumo, andranno a soddisfare i bisogni.

- La misura della ricchezza prodotta in più dall'azienda di produzione rispetto a quella consumata produttivamente si chiama *risultato economico*, che è pari a:

$$\text{Risultato economico} = \text{Valore delle produzioni} - \text{Valore dei fattori impiegati}$$

- Il valore delle produzioni è detto **ricavo**; il valore dei fattori impiegati nei processi produttivi è detto **costo**; il risultato economico è il **reddito**

$$\text{Reddito della produzione} = \text{Ricavi delle produzioni} - \text{Costo dei fattori impiegati}$$



Imprese di produzione e ricchezza

- Per attivare i processi produttivi le aziende sostengono un costo di produzione, definito come la somma dei fattori impiegati per ottenere il prodotto; il rapporto tra il costo di produzione e le quantità di prodotti ottenute fornisce il costo medio di produzione:

$$\text{Costo medio di produzione} = \frac{\text{Costo della produzione}}{\text{Quantità ottenuta}}$$

- La differenza tra il prezzo di vendita ed il costo unitario di produzione si denomina *marginale unitario di vendita*



I rischi della produzione

- Le aziende di produzione sono sottoposte a tre tipologie di rischi tra loro correlate
 - **Rischi tecnici:** sono i rischi di non potere ottenere le produzioni per fattori tecnici; rientrano in questa classe anche i rischi dovuti ad eventi casuali: impossibilità di approvvigionarsi di materie prime, rottura di impianti, alluvioni, ecc.;
 - **Rischi economici:** sono i rischi di non potere cedere le produzioni ottenute:
 - Rischio della domanda
 - Rischio della concorrenza
 - **Rischi finanziari:** sono i rischi connessi alla possibilità di non riuscire ad incassare i corrispettivi della vendita delle produzioni o a quella di attuare i disinvestimenti dei capitali investiti nella produzione.



Imprese e forma di titolarità

- Le imprese sono, inoltre, classificate in base alla forma giuridica in:
 - **Impresa individuale**, in cui un singolo individuo avvia l'impresa, ne è proprietario e a lui spetta il profitto dopo aver versato le imposte;
 - **Società**, che è un contratto con il quale due o più persone, denominate soci, conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica, allo scopo di dividerne gli utili.



Imprese e forma di titolarità

- Le società si suddividono a loro volta in:
 - *Società di persone*: impresa posseduta e di solito gestita da alcuni individui, che si dividono i profitti e sono personalmente responsabili delle perdite
 - *Società di capitali*: impresa di proprietà di coloro che acquistano quote del capitale, la cui responsabilità è limitata all'ammontare del loro investimento nell'impresa.



Imprese e forma di titolarità

	Società di persone	Società di capitali
Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> • Società in nome collettivo (Snc) • Società in accomandita semplice (Sas) 	<ul style="list-style-type: none"> • Società a responsabilità limitata (Srl) • Società per azioni (Spa)
Composizione	<ul style="list-style-type: none"> • Due o più persone fisiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Due o più soggetti, persone fisiche o società • Consiglio di amministrazione, che può essere formato anche da soci.
Caratteristiche	<ul style="list-style-type: none"> • I soci cui spetta l'amministrazione della società hanno una responsabilità personale "sussidiaria" o "illimitata" per le obbligazioni assunte dalla società nello svolgimento dell'attività d'impresa. • La responsabilità dei soci è inoltre "solidale", cioè ciascun socio può essere tenuto responsabile per l'integrale soddisfacimento delle obbligazioni sociali, salvo il suo diritto di rivalersi sugli altri soci per la parte di debito di loro competenza 	<ul style="list-style-type: none"> • I soci hanno una responsabilità verso i creditori sociali limitata al capitale sociale da loro sottoscritto. In caso di perdite o di fallimento della società, i soci perdono quanto da loro conferito nella società a titolo di capitale sociale.
Capitale sociale minimo	Non è previsto	Può variare da 10.000,00 € per la costituzione di una Srl a 100.000,00 € per una Spa.

Costi di costituzione delle società

- **Società di persone**: richiede il rispetto di una procedura relativamente semplice, che si articola sostanzialmente in due fasi:
 - ***La costituzione***: è sancita dalla stesura dell'atto costitutivo, redatto nella forma di atto pubblico, cioè direttamente da un notaio o nella più semplice forma di scrittura privata autenticata, cioè redatto dai soci e da loro sottoscritto in presenza di un notaio.
 - ***L'iscrizione***: successivamente è necessario richiedere l'iscrizione della società nel Registro delle Imprese, evento che sancisce la regolare esistenza della società



Costi di costituzione delle società

- **Società di capitali**: la procedura si articola in cinque fasi:
 - Quantificazione del capitale sociale;
 - Versamento di almeno 3/10 del capitale sociale su un conto corrente vincolato, aperto presso un istituto di credito, facendosi rilasciare una ricevuta di versamento;
 - Costituzione: sancita dalla redazione dell'atto costitutivo (redatto nella forma di atto pubblico) e dallo statuto e dalla sottoscrizione da parte dei soci dell'intero capitale sociale;
 - Omologa: l'atto costitutivo deve essere approvato dal Tribunale;
 - Iscrizione nel Registro delle Imprese.



Vantaggi e svantaggi

	Vantaggi	Svantaggi
Società di persone	<ul style="list-style-type: none"> –Limitate formalità giuridiche e fiscali –Limitati costi di produzione –Limitati costi di gestione –Non obbligatorietà degli organi sociali –Bilancio non soggetto a pubblicazione –Contabilità semplificata in alcuni casi 	<ul style="list-style-type: none"> –Responsabilità illimitata e solidale dei soci –Imputazione del reddito pro-quota ai soci anche in assenza di distribuzione –Maggiori adempimenti e limitazioni nel trasferimento delle quote
Società di capitali	<ul style="list-style-type: none"> –Responsabilità dei soci limitata al valore nominale delle quote od azioni sottoscritte –Tassazione in capo ai soci solo degli utili effettivamente distribuiti e ricevuti –Facilità nel trasferimento delle quote/azioni –Possibilità di ricorrere al mercato dei capitali (es. emissione di obbligazioni) 	<ul style="list-style-type: none"> –Maggiori costi di costituzione –Maggiori formalità giuridiche e fiscali –Maggiori costi di gestione –Obbligatorietà degli organi sociali –Tassazione immediata più gravosa se l'aliquota Irpeg è superiore a quella Irpef del singolo socio (l'Irpeg colpisce in linea di principio i redditi d'impresa realizzati dalle società di capitali, l'Irpef colpisce tutti i redditi posseduti dalle persone fisiche, siano questi redditi d'impresa, di lavoro dipendente, di capitale o altro.

Perché assumere dipendenti?

- La scelta tra lavorare in proprio come imprenditore indipendente o costituire un'organizzazione (o impresa) con dipendenti ricade spesso verso la seconda opzione per i seguenti motivi:
 - ***Vantaggi della specializzazione***: si possono utilizzare i metodi delle linee di montaggio, in ogni lavoratore si specializza in un aspetto della produzione.
 - ***Costi di transazione più bassi***: si ottiene una riduzione dei costi in termini di tempo, sforzo e preoccupazioni implicate nello svolgimento di un'attività commerciale.
 - ***Riduzione dei rischi***:
 - Per i dipendenti che concordano di lavorare per un salario o uno stipendio, ricevendo una specie di assicurazione che li protegge da fluttuazioni di reddito;
 - Per i proprietari attraverso la ***diversificazione***, consistente nella ripartizione delle fonti del reddito tra più alternative diverse: realizzazione di più prodotti, ripartizione degli investimenti comprando quote di un portafoglio di imprese.



I limiti dell'impresa

- Ci sono, però anche dei limiti ai vantaggi delle imprese grandi, cioè “*più grande non è sempre meglio*”, altrimenti vi sarebbe un'unica impresa in tutto il sistema economico e lavoreremmo tutti per essa.
- Svantaggi:
 - Problemi di comunicazione tra livelli decisionali e all'interno di essi (costi di coordinamento)
 - Difficoltà nel *monitoraggio* dei processi, delle attività e dei dipendenti

